



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
RIMODULAZION DEL BUDGET ECONOMICO 2013.....	7
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DIMISSIONI.....	8
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	10
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	16
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	23
2.2.1 RIMANENZE.....	23
2.2.2 CREDITI	24
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	26
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	31
2.7 RATEI E RISCONTI	34
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	34
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	35
2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	36
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	36
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	36
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	36
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	37
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	42
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	43
3.1.7. IMPOSTE	44
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	45
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	45
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	45
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	45
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	46
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	46
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Forlì - Cesena fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Forlì - Cesena deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14/6/2010 – Prot. DSCT 008928 P-2.70.4.6 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 14609 dell'11/3/2010.

L'Automobile Club Forlì - Cesena, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Forlì – Cesena non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Forlì – Cesena per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 5.817,00

totale attività = € 1.176.167,00

totale passività = € 1.176.167,00

patrimonio netto = € 8.286,00

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle seduta del 31/10/2013.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget iniziale	Rimodulazioni	Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.051.000,00	51.465,00	1.102.465,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	327.400,00	-22.400,00	305.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.378.400,00	29.065,00	1.407.465,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.550,00	-5.370,00	1.180,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.024.192,00	-328.802,00	695.390,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	140.850,00	0,00	140.850,00
9) Costi del personale	75.308,00	0,00	75.308,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	29.500,00	3.000,00	32.500,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	7.320,00	7.320,00
14) Oneri diversi di gestione	91.000,00	352.677,00	443.677,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.367.400,00	28.825,00	1.396.225,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI (A - B)	11.000,00	240,00	11.240,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	500,00	1.000,00	1.500,00
16) Altri proventi finanziari	3.000,00	-2.000,00	1.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.500,00	0,00	5.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-2.000,00	-1.000,00	-3.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	3.660,00	3.660,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-3.660,00	-3.660,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	9.000,00	-4.420,00	4.580,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	9.000,00	-4.420,00	4.580,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

RIMODULAZION DEL BUDGET ECONOMICO 2013

Per quanto attiene al budget economico si sono attuate rimodulazioni che non hanno comportato modifiche al risultato d'esercizio.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.102.465,00	€ 893.715,00	-€ 208.750,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			€ -
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			€ -
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			€ -
5) Altri ricavi e proventi	€ 305.000,00	€ 237.072,00	-€ 67.928,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 1.407.465,00	€ 1.130.787,00	-€ 276.678,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 1.180,00	€ 1.134,00	-€ 46,00
7) Spese per prestazioni di servizi	€ 695.390,00	€ 561.974,00	-€ 133.416,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	€ 140.850,00	€ 132.545,00	-€ 8.305,00
9) Costi del personale	€ 75.308,00	€ 57.236,00	-€ 18.072,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 32.500,00	€ 28.336,00	-€ 4.164,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			€ -
12) Accantonamenti per rischi			€ -
13) Altri accantonamenti	€ 7.320,00	€ 7.320,00	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 443.677,00	€ 327.558,00	-€ 116.119,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 1.396.225,00	€ 1.116.103,00	-€ 280.122,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 11.240,00	€ 14.684,00	€ 3.444,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	€ 1.500,00	€ 1.377,00	-€ 123,00
16) Altri proventi finanziari	€ 1.000,00	€ 30,00	-€ 970,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	€ 5.500,00	€ 2.943,00	-€ 2.557,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			€ -
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-€ 3.000,00	-€ 1.536,00	€ 1.464,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			€ -
19) Svalutazioni			€ -
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	€ -	€ -	€ -
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	€ -	€ -	€ -
21) Oneri Straordinari	€ 3.660,00	€ 3.660,00	€ -
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-€ 3.660,00	-€ 3.660,00	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	€ 4.580,00	€ 9.488,00	€ 4.908,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 4.580,00	€ 3.670,00	-€ 910,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	€ -	€ 5.818,00	€ 5.818,00

Il Bilancio 2013 si chiude quindi, rispetto alle previsioni assestate del budget di esercizio, con un risultato positivo rispetto a quanto previsto.

Questo risultato è frutto di una attenta ed oculata gestione dei servizi.

Si tratta di un bilancio "positivo", che evidenzia, a fianco di segnali di incremento altri che continuano a rimanere meritevoli di attenzione, ma che devono rappresentare in ogni caso una tappa importante per il rilancio economico-finanziario dell'Ente sotto un profilo strutturale; obiettivo che gli Organi dell'Ente continueranno a perseguire con il massimo impegno.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2013.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	2.500,00	-2.500,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.500,00	-2.500,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	67.000,00	71.000,00	138.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-2.000,00		-2.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65.000,00	71.000,00	136.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>		0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	67.500,00	68.500,00	136.000,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienzioni previste	Acquisizioni/A lienzioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	138.000,00	120.790,00	-17.210,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-2.000,00	0,00	2.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	136.000,00	120.790,00	-15.210,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	136.000,00	120.790,00	-15.210,00

Relativamente al piano degli investimenti e dismissioni la parte rilevante per l'anno 2013 è rappresentata dal costo degli investimenti che, principalmente, hanno riguardato i

lavori di ammodernamento e messa a norma delle attrezzature presso i distributori di carburante di proprietà dell'Ente.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Software	25	25

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli

ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2013 ammonta complessivamente a € 239.102.00 (€ 146.652,00 nel 2012) con un incremento di € 92.450,00 rispetto al precedente esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Impianti	12	12
Attrezzature	25	25
Automezzi	25	25
Mobili	12	12
Macchine Ufficio	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Valore Bilancio 31/12/11	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
01 Terreni e fabbricati:												
Totale voce												
02 Impianti e macchinari:	510.108,00		365602	144.506,00	120669,00				27.471,00			237.704,00
Totale voce	510.108,00		365.602,00	144.506,00	120669,00				27.471,00			237.704,00
03 Attrezzature industriali e comm												
autovetture	20.470,00		20.470,00	0,00					0,00			0,00
Mobili Ufficio	38.104,00		35.958,00	2146,00	117				865,00			1.398,00
Totale voce	58.574,00		56.428,00	2146,00	117				865,00			1.398,00
04 Altri beni:												
Totale voce												
05 Immobilizzazioni in corso ed ac												
Totale voce												
Totale	568.682,00		422.030,00	146.652,00	120.786,00	0			28.336,00			239.102,00

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI:

In particolare si precisa quanto segue:

- la partecipazione nella Società Aci Service Forlì S.r.l. è iscritta in bilancio al costo storico di acquisizione (€ 15.000,00). La valutazione secondo il metodo del patrimonio netto determina un valore superiore al costo storico. Si ritiene, comunque, corretto mantenere invariato il valore della partecipazione nello spirito delle valutazioni prudenziali e di continuità sancite dal C.C. in tema di bilancio di esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
Aci Service Forlì Srl Unipersonale	15.000,00								15.000,00
Totale voce	15.000,00								15.000,00
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce									

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service Forlì Srl Unipersonale	Forlì - Via Monteverdi 1	15.000,00	35.974,00	245,00	100%	36.219,00	15.000,00	21.219,00
Totale		15.000,00	35.974,00	245,00	100%	36.219,00	15.000,00	21.219,00

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri	213,00			0,00					213,00
Totale voce	213,00			0,00					213,00
Totale	213,00			0,00					213,00

I crediti v/altri sono rappresentati dai depositi cauzionali in essere e ammontano a € 213,00. Gli stessi restano invariati rispetto all'esercizio precedente.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

L'Ente possiede:

- n. 810 Azioni Privilegiate Sara Ass.ni S.p.A.. Il valore è stato iscritto in Bilancio al costo storico ed ha mantenuto nel tempo un valore non inferiore alla somma iscritta in bilancio.
- n. 1000 Azioni della società Aciconsult CNP S.p.A.. Il valore è stato iscritto in Bilancio al costo storico; nel 2011 ha subito una riduzione a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 20/4/2011, mentre nel 2012 il loro valore è rimasto invariato, così come nell'esercizio 2013.
- la partecipazione nel Consorzio degli Automobile Club dell'Emilia Romagna è iscritta in bilancio al costo storico di acquisizione (€ 1.500,00). Si ritiene, comunque, corretto mantenere invariato il valore della partecipazione nello spirito delle valutazioni prudenziali e di continuità sancite dal C.C. in tema di bilancio di esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli									
Consorzio Automobile Club Emilia Romagna	1.500,00								1.500,00
Azioni privilegiate Sara Ass.ni SpA	2.092,00								2.092,00
Azioni Aciconsult CNP Spa	300,00							-	300,00
Totale voce	3.892,00							-	3.892,00

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono costituite da prodotti editoriali, pubblicazioni, cartografia e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.13
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Materiale Cartografico	0		0	0
Totale voce	0		0	0
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	0		0	0

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	313.673,00			82.627,00					396.300,00
Totale voce	313.673,00			82.627,00					396.300,00
02 verso imprese controllate:	38.870,00			13.673,00					52.543,00
Totale voce	38.870,00								52.543,00
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	9.251,00					3.256,00			5.995,00
Totale voce	9.251,00					3.256,00			5.995,00
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	77.770,00					18.704,00			59.066,00
Totale voce	77.770,00					18.704,00			59.066,00
Totale	439.564,00			82.627,00		21.960,00			513.904,00

Per quanto riguarda la movimentazione dei crediti, gli aumenti o i decrementi sono stati determinati dalla normale gestione degli stessi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	343.173,00	53.127,00		396.300,00
Totale voce	343.173,00	53.127,00		396.300,00
02 verso imprese controllate	52.543,00			52.543,00
Totale voce	52.543,00			52.543,00
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	5.995,00			5.995,00
Totale voce	5.995,00			5.995,00
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	59.066,00			59.066,00
Totale voce	59.066,00			59.066,00
Totale	460.777,00	53.127,00		513.904,00

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Il saldo al 31.12.2013 è pari a Euro 228.030,00 (Euro 159.436,00 nel 2012), con un incremento di Euro 68.594,00, rispetto al saldo del precedente esercizio.

Tale incremento è principalmente dovuto alla gestione finanziaria ordinaria dell'Ente.

La voce "Denaro e valori in cassa" pari a € 29.495,00 si riferisce alle giacenze di cassa esistenti al 31/12/2013 presso il Funzionario Delegato, il Cassiere Economo nonché presso le casse degli Uffici di sede.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.13
01 Depositi bancari e postali:	159.436,00	68.594,00	-	228.030,00
Totale voce	159.436,00	68.594,00	-	228.030,00
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	48.924,00		19.429,00	29.495,00
Totale voce	48.924,00	-	19.429,00	29.495,00
Totale	208.360,00	68.594,00	19.429,00	257.525,00

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ente che al 01.01.2013 ammontava a 2.468,00 e con l'utile dell'esercizio è passato ad € 8.286,00.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.13
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 21.820,00	24.288,00		2.468,00
III Utile (perdita) dell'esercizio	24.288,00	- 18.471,00		5.817,00
Totale	2.468,00	5.817,00	-	8.285,00

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'ammortare complessivo degli accantonamenti stanziati nell'esercizio è pari a € 10.980,00. Esso rappresenta il risparmio per gli anni 2012 e 2013 a seguito dell'applicazione della legge di razionalizzazione delle spese previste dalla Spending Review.

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.12	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.13
		10.980,00	10.980,00

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabella 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di Fine Rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio

precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
0,00				0,00			

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.12	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.13	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
73.535,00		3.586,00		77.121,00			77.121,00
73.535,00		3.586,00		77.121,00			77.121,00

La consistenza del Fondo esposto in Bilancio è interamente composto da trattamento quiescenza e rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori alla data di chiusura del Bilancio. Ammonta a € 77.121,00.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

L'importo complessivo dei debiti al 31.12.13 è pari a € 864.505,00 (€ 746.765,00 nel 2012) con un incremento di € 117.740,00 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.13
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	479.114,00	17.638,00		496.752,00
Totale voce	479.114,00	17.638,00		496.752,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	206.908,00	43.912,00		250.820,00
Totale voce	206.908,00	43.912,00		250.820,00
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	1.972,00	181,00		2.153,00
Totale voce	1.972,00	181,00		2.153,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	58.771,00	56.009,00		114.780,00
Totale voce	58.771,00	56.009,00		114.780,00
Totale	746.765,00	117.740,00		864.505,00

Per quanto riguarda l'incremento dei Debiti verso imprese controllate gli stessi sono riferiti esclusivamente a quelli verso la Società di Servizi di questo A.C..

Per quanto concerne l'incremento degli "altri debiti", gli stessi sono da imputare alla voce Fatture da ricevere da ACI per definizione, ancora in corso, del corrispettivo dovuto per la sub-locazione dei locali della Sede.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	459.517,00	37.235,00				496.752,00
Totale voce	459.517,00	37.235,00				496.752,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce	250.820,00					250.820,00
10 debiti verso imprese collegate:	250.820,00					250.820,00
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	2.153,00					2.153,00
Totale voce	2.153,00					2.153,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	114.780,00					114.780,00
Totale voce	114.780,00					114.780,00
Totale	827.270,00	37.235,00				864.505,00

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12
Risconti attivi:				
Aliquote sociali	0,00			138.193,00
altri risconti attivi	10.445,00			8.338,00
Totale voce	10.445,00		0,00	146.531,00
Ratei attivi:				
Totale voce				
Totale	10.445,00			146.531,00

L'importo complessivo dei risconti attivi al 31.12.2013 ammonta a € 146.531,00 ed è così composto:

- Risconti per aliquote sociali € 138.193,00;
- Altri risconti (polizze assicurative e fidejussorie, canoni leasing, canone concessione terreno distributore) € 8.338,00.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12
Ratei passivi:	943,00	659,00	-	1.602,00
Totale voce	943,00	659,00	-	1.602,00
Risconti passivi:				
quote sociali	0,00			213.257,00
altri risconti passivi	416,00			416,00
Totale voce	416,00	-		213.673,00
				215.275,00

L'importo complessivo dei ratei e risconti passivi al 31.12.2013 ammonta a € 215.275,00 ed è così composto:

- Risconti per quote sociali € 213.257,00;
- Altri ratei e risconti (rateo ferie non godute personale dipendente e corrispettivo ufficio A.A.) € 2.018,00.

2.8 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

LEASING

L'Ente ha in essere al 31 dicembre 2013 un contratto di locazione finanziaria.

Il contratto di leasing è stato stipulato il 14/01/2011 con Mediocredito Italiano (ex Leasint SpA) ed ha ad oggetto l'acquisto di un impianto di autolavaggio per il distributore di Forlì.

La durata del contratto di leasing è pari a 60 mesi.

Costo acquisto del bene	€ 52.500,00
a) Valore attuale dei canoni non scaduti	€ 20.607,00
b) Valore attuale del Prezzo di opzione finale di acquisto	€ 525,00
Valore del debito non scaduto (a+b)	€ 21.132,00

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato.

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	14.684,00	26.552,00	- 11.868,00
Gestione Finanziaria	- 1.536,00	- 2.264,00	728,00
Gestione Straordinaria	- 3.360,00	-	- 3.360,00

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	9.488,00	24.288,00	- 14.800,00

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2013 ammonta complessivamente a € 1.130.787,00 (€ 1.224.586,00,00 nel 2012) con un decremento di € 93.799,00.

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
893.715,00	972.675,00	-78.960,00

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2013
RP.01.01.0001 VENDITE MATERIALE CARTOGRAFICO	0,00
RP.01.01.0002 VENDITE MATERIALE DIVERSO	0,00
RP.01.01.0003 RICAVI VENDITA CARBURANTE	220.797,00
RP.01.01.0004 RICAVI VENDITA LUBRIFICANTI, AFFINI ED ACCESSORI AUTO	0,00
RP.01.01.0005 RICAVI VENDITA VALUTA ESTERA	0,00
RP.01.01.0006 RICAVI VENDITA VALORI BOLLATI E MARCHE PATENTI	0,00
RP.01.01.0007 RESI DA CLIENTI	0,00
RP.01.02.0001 QUOTE SOCIALI	307.092,00
RP.01.02.0002 PROVENTI SERVIZI LAVAGGIO, LUBRIFICAZIONI E DIVERSI	0,00
RP.01.02.0003 PROVENTI POSTEGGI	0,00
RP.01.02.0004 PROVENTI SERVIZIO SOCCORSO STRADALE E RIMOZIONE AUTOMEZZI	0,00
RP.01.02.0005 PROVENTI CENTRO PERIZIE	0,00
RP.01.02.0006 PROVENTI CESSIONE AUTO IN USO	0,00
RP.01.02.0007 PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	274.396,00
RP.01.02.0008 PROVENTI SCUOLA GUIDA	0,00
RP.01.02.0009 PROVENTI SERVIZI TURISTICI	0,00
RP.01.02.0010 PROVENTI OFFICINA E CENTRO DIAGNOSTICO	0,00
RP.01.02.0011 PROVENTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	0,00
RP.01.02.0012 PROVENTI PER PUBBLICITA'	0,00
RP.01.02.0013 PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE	91.430,00
RP.01.02.0014 RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	0,00
TOTALE	893.715,00

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
237.072,00	251.911,00	-14.839,00

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	2013
RP.01.06.0001 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00
RP.01.06.0002 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00
RP.01.06.0003 TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00
RP.01.06.0004 CONTRIBUTI A.C.I.	500,00
RP.01.06.0005 CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI	0,00
RP.01.06.0006 CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	98.896,00
RP.01.06.0007 RISARCIMENTO DANNI DA ISTITUTI DI ASSICURAZIONE	6.538,00
RP.01.06.0008 AFFITTI DI IMMOBILI	0,00
RP.01.06.0009 SUBAFFITTI DI IMMOBILI	0,00
RP.01.06.0010 PLUSVALENZA DA ALIENAZIONE CESPITI ORDINARIA	0,00
RP.01.06.0011 ROYALTIES	0,00
RP.01.06.0012 CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	49.840,00
RP.01.06.0013 PROVVISORIE ATTIVE	75.077,00
RP.01.06.0014 ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,00
RP.01.06.0015 SOPRAVVENIENZE DELL'ATTIVO	315,00
RP.01.06.0016 INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	0,00
RP.01.06.0017 PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.906,00
TOTALE	237.072,00

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.134,00	2.030,00	-896,00

I costi ammontano a € 1.134,00 con un decremento di € 896,00 (€ 2.030,00 nel 2012).

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
623.939,00	894.401,00	-270.462,00

I costi per servizi ammontano a € 623.939,00 (€ 894.401,00 nel 2012) con un decremento di € 270.462,00.

Tale differenza, sempre nell'ottica della politica intrapresa dall'Ente, di contenimento dei costi ed ottimizzazione dei servizi resi, è riconducibile principalmente alla riclassificazione di alcune voci di costo e più precisamente l'ingresso in questa categoria del conto "servizi bancari" che prima era nella voce B14 e lo spostamento del conto "Aliquote sociali" dalla voce B7 alla voce B14, così come richiesto dalla sede centrale ACI.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
132.545,00	135.016,00	-2.471,00

I costi per godimento di beni di terzi si sono ridotti a seguito della registrazione di un sconto attivo sul pagamento del maxi canone del leasing per l'impianto di autolavaggio presso il distributore di Forlì.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
57.236,00	58.630,00	-1.394,00

I costi per il personale ammontano a € 57.236,00 (€ 58.630,00 nel 2012) con un decremento di € 1.394,00.

COSTI DEL PERSONALE				
- STIPENDI				€ 23.308,00
- TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE				€ 6.227,00
- SALARI E STIPENDI: PERSONALE ACI				€ 14.999,00
- ONERI SOCIALI				€ 7.649,00
- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.				€ -
- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.S.				€ 3.586,00
- ALTRI COSTI				€ 1.467,00
Totale				€ 57.236,00

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
28.336,00	28.420,00	-84,00

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
7.320,00	0,00	7.320,00

Tale voce rappresenta l'accantonamento previsto dalla Spending Review per l'esercizio 2013.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
327.558,00	79.537,00	248.021,00

Tale incremento è rappresentato dagli spostamenti di alcune voci di spesa a seguito di una riclassificazione, come già illustrato alla voce B7 (oneri e spese bancarie e aliquote sociali).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.377,00	932,00	445,00

I Proventi da Partecipazione sono incrementati passando da € 932,00 a € 1.377,00 per incremento dei proventi derivanti dalle Azioni Sara Assicurazioni S.p.A. di proprietà dell'Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
30,00	516,00	-486,00

Agli altri proventi finanziari ammontano a € 30,00 (€ 516,00 nel 2012) con un decremento di € 486,00 derivante dalla minore liquidazione di interessi attivi nel c/c bancario.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.943,00	3.712,00	-769,00

Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a € 2.943,00 (€ 3.712,00 nel 2012) con un decremento di € 769,00. Tale riduzione deriva dal pagamento delle rate di un debito verso Equitalia S.p.A. dove aumenta la quota capitale del debito stesso e calano gli interessi passivi.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.660,00	0,00	3.660,00

Gli Oneri straordinari sono rappresentati dall’importo stanziato (per l’anno 2012) in applicazione del risparmio previsto dalla legge sulla Spending Review.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.670,00	0,00	3.670,00

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha realizzato un utile di € 5.817,00 che sommato al capitale netto al 31/12/2012 € 2.467,00 costituiranno il nuovo patrimonio netto dell'Ente.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

L'Ente ha in servizio al 31.12.2013 n. 1 dipendente appartenente alla area C.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A		
Area B	0,7	0
Area C	1	1
Totale	1,70	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	2.140,00
Collegio dei Revisori dei Conti	2.496,00
Totale	4.636,00

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente risultanti dal presente bilancio.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Miglioramento Qualità dei servizi resi clientela e miglioramento della capacità di lavorare in gruppo	Intera Struttura	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali		0	0	0	0	0	0	0	0

Il progetto “Miglioramento della Qualità dei Servizi” ha avuto come obiettivo:

- esterno, quello del miglioramento della qualità dei servizi resi alla clientela;
- interno, quello del miglioramento della capacità di lavorare in gruppo favorendo la comunicazione e trasmettendo fiducia nei gruppi al fine di sviluppare senso di responsabilità e partecipazione nella gestione delle attività dell’Ente.

Il progetto ha previsto:

- la suddivisione in tre gruppi della forza lavoro attualmente impiegata;
- un briefing iniziale volto alla scelta del progetto da realizzare con programmazione e definizione degli aspetti operativi e organizzativi per il raggiungimento dell’obiettivo previsto dal progetto;
- una fase di “reporting” con incontri informativi periodici, con valutazione dei vari stati di avanzamento del Business Plan in termini di realizzazione, fattibilità delle iniziative e possibili ricadute sull’Ente in termini di qualità ;
- elaborazione, presentazione e attuazione dell’iniziativa idonea all’ottenimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Miglioramento Qualità dei servizi resi clientela e miglioramento della capacità di lavorare in gruppo	Miglioramento Qualità	Intera Struttura	Locale	0	0	0	0	0	0
				0	0	0	0	0	0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Miglioramento Qualità dei servizi resi clientela e miglioramento della capacità di lavorare in gruppo	Qualità	Intera Struttura	Locale	formazione gruppi	3	3
				numero progetti realizzati	3	3